

re, e, so-  
oposte e  
essentan-  
ma fon-  
di popo-  
vità pro-  
anche  
onomico  
zzazione  
l'incon-  
tri di An-  
, è stato  
da Ance  
te spa dal  
propria

Bellincini,  
ino Boc-  
otezione  
esentanti  
i e delle

tervenire  
ziali, ma  
monito  
ione - ma,  
one del-  
ella nor-  
itti gli at-  
esi e con  
aborazio-

geologico  
tutti e 32 i  
cui terri-  
lo di frane  
ali per in-  
te, i finan-  
i, il fabbi-  
dissesto  
rionta a  
Liguria  
anzati  
Regione

Un'eloquente immagine di Monterosso dopo la rovinosa alluvione dell'ottobre 2011. Nel riquadro: il presidente di Ance, Pierfrancesco Agnese PISTELLI

IL SECOLO XIX

12-06-2014

TERZO LOTTO VARIANTE AURELIA

# SPUNTA DITTA "SALVACANTIERE"

È la Toto Costruzioni di Chieti, interessata a rilevare la Coestra in concordato

## IL CASO

POTREBBE finalmente sbloccarsi l'impasse del terzo lotto della variante Aurelia (Feletti-Stagnoni) i cui lavori sono fermi ormai da un anno per difficoltà delle ditte appaltatrici di Anas.

Almeno questo è ciò che si augurano lavoratori e sindacati che hanno appena firmato a Roma, al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il verbale d'accordo sull'erogazione della cassa integrazione speciale ai 93 dipendenti della ditta Coestra di Firenze che, per quanto riguarda il cantiere spezzino, occupa una trentina di lavoratori.

In particolare, è stato concordato che Coestra spa, in liquidazione e in concordato preventivo, presenterà istanza di cassa integrazione straordinaria per la durata di dodici mesi, a

partire dal 24 aprile 2014. La società richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.

Ma la novità che hanno portato a casa i segretari provinciali, Roberto Canale (Filia Cgil), Mario Benvenuto (Filca Cisl) e Fabrizio Tassara (Fenelai Uil), riguarda il fatto che Coestra starebbe trattando gli affitti le cessioni di ramì d'azienda, anche con la Toto Costruzioni spa di Chiedi che, a differenza della Vittadello di Padova, con la quale sono in corso contatti

da mesi, sarebbe disposta ad assumersi i debiti accumulati dal cantiere spezzino (circa un milione di euro) che il giudice aveva imposto alla Secol (altra ditta facente parte dell'associazione temporanea d'imprese per i lavori del terzo lotto della variante) di pagare in solido, causando così le opposizioni della Secol stessa verso l'ingresso della Vittadello.

Insomma, una situazione alquanto ingarbugliata che ha di fatto bloccato il cantiere e frenato un'opera pubblica già sovvenzionata da Anas con 250 milioni di euro.

I sindacati, a questo punto, si augurano che l'ingresso sulla scena di una nuova impresa, interessata a rilevare l'appaltatrice in concordato preventivo, possa velocizzare l'iter giudiziario consentendo di sbloccare una volta per tutte la situazione.

In ogni caso, Canale, Benvenuto e Tassara non si fanno illusioni: la ripresa dei lavori non sarà imminente.

A.L.U.

## LAVORI FIRMI

Pur essendo interamente finanziata da Anas con 250 milioni di euro, l'opera è ferma da oltre un anno

ziametru, un comitato costituito da imprese, imprese, opere, lavoro, l'incoraggia-  
zione di opere pubbliche da reali-  
zare tramite lo strumento del  
projec financing; cioè col concorso  
di capitali privati creando una cabi-  
na di regia sul territorio provinciale  
che supporti le amministrazioni lo-  
cali nella ricerca di finanziamenti  
comunitari. Va da sé che si rende  
necessario intraprendere un serio e  
approfondito processo di sburocrati-  
zazione delle procedure autoriz-  
zative. «Agli ordini professionali e  
alle associazioni ambientali la pro-  
posta di creare un gruppo di lavoro  
ristretto che dialoghi in modo uni-  
tario con la Regione», ha auspicato  
il presidente di Ance.

Dopo la relazione di Agnese, i lavori  
sono proseguiti con la proiezione  
del docufilm "Dissesto Italia: viag-  
gio nel Paese che crolla", la testimo-  
nianza di Maurizio Bocchia, re-  
sponsabile della Protezione civile  
provinciale della Spezia e la presen-  
tazione del focus da parte di Loren-  
zo Bellincini, direttore di Cresme. A  
seguire, la tavola rotonda moderata  
da Michele Parodi, direttore Ance  
Liguria, con la partecipazione di  
Marino Fiasella, commissario stra-  
ordinario della Provincia; Andrea  
Costa, sindaco di Beverino; Massi-  
milianu Ali', presidente dell'Ordin-  
e degli architetti; Paolo Caruan  
Presidente dell'Ordine degli in-  
gneri; Fabrizio Costa, presiden-  
te del Collegio dei geometri; Ca-  
Malgarotto, presidente regionale  
dell'Ordine dei geologi; Stefano  
Sarti, vice presidente regionale  
Legambiente.